

**ORDINE DEL GIORNO
N. 214**

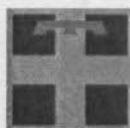
**SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA DI
AFFIDAMENTI AI SENSI DEL DLGS
163/2006 COLLEGATO AL DDL77
"DISPOSIZIONI REGIONALI IN
MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE".**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*VALETTI FEDERICO (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO,
BONO DAVIDE, MIGHETTI PAOLO DOMENICO*

Protocollo CR n. 5676

Presentato in data 16/02/2015



Handwritten signature

*U. 2.18.2/217/2015/x
2.6/78/2014/x*

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

14:38 16 FEB 2015 A01000 000320

ORDINE DEL GIORNO *№ 214*
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: *Semplificazione in materia di affidamenti ai sensi del Dlgs 163/2006 collegato al DDL77 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione"*

Visto

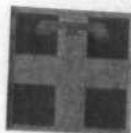
Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"

Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato emanato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"

Considerato che

L'articolazione della norma sugli appalti può comportare dubbi interpretativi da parte degli uffici regionali.

L'assenza di una interpretazione univoca a livello regionale può dar luogo a differenti interpretazioni della normativa e in alcuni casi comportare degli aggravii procedurali che mal si conciliano con le esigenze di semplificazione del funzionamento della pubblica amministrazione.



La Regione Piemonte non ha ancora provveduto ad adottare un regolamento per gli affidamenti, come effettuato da gran parte delle amministrazioni locali.

Si impegna la Giunta regionale:

Ad adottare quanto prima un Regolamento regionale sulle procedure di affidamento al fine di avere un'impostazione omogenea da parte di tutti gli uffici regionali, che semplifichi così l'accesso alle procedure da parte delle imprese.

A definire dei criteri di scelta della procedura di aggiudicazione idonea che tengano conto dell'esigenza di individuare la procedura meno onerosa per l'amministrazione e per i soggetti che partecipano alla selezione, fermo restando i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.